

Proposta

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: DIPARTIMENTO PRESIDENZA-DPA

SERVIZIO: Servizio Programmazione Nazionale- DPA002

UFFICIO:

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Mariangela Tucceri <i>Firmato elettronicamente</i>	Dott.ssa Mariangela Tucceri <i>Firmato elettronicamente</i>	Dott.ssa Emanuela Murri <i>Firmato digitalmente</i>
Il Direttore Regionale	Il Componente la Giunta	
Dott.ssa Emanuela Grimaldi <i>Firmato digitalmente</i>	Dott. Marco Marsilio <i>Firmato digitalmente</i>	
=====		
Approvato e sottoscritto:	Il Presidente della Giunta	
<div>(firma)</div>		
=====		
Il Segretario della Giunta		
<div>(firma)</div>		
=====		



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D’AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI’ Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Piano Sviluppo e Coesione Abruzzo 2000-2020. Riprogrammazione economie.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE le deliberazioni del CIPESS:

- n. 166/2007, con la quale è stato disposto il quadro delle assegnazioni a titolo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate (ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione –FSC) per il ciclo di programmazione 2007 –2013, attribuendo alla Regione Abruzzo la somma di M€ 854,657;
- n. 1/2009, che dispone l’aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate e delle assegnazioni di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio, introducendo le opportune modifiche alla delibera CIPE n. 166/2007 e riducendo la dotazione disposta a favore della Regione Abruzzo del 5,02% che, pertanto ammonta a M€ 811,128;
- n. 3/2011, che accoglie la proposta della Regione Abruzzo di impiego di M€ 160,340 prelevate dal proprio PAR FSC per il ripiano di quota parte del deficit sanitario regionale (ai sensi dell’art. 2, comma 90 della legge n. 191/2010);
- n. 1/2011, che disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e la selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000 -

2006 e 2007 –2013, riducendo le assegnazioni del Fondo di Sviluppo e Coesione di un ulteriore 10%, portando la dotazione a favore della Regione Abruzzo a M€ 730,015;

- n. 79/2011, con la quale è stata espressa la presa d’atto sulla proposta di programmazione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate presentata dalla Regione Abruzzo a valere sulla dotazione assegnata con deliberazione CIPE n. 166/2007;
- n. 78/2012, che nel prevedere la riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007-2013 (quota Mezzogiorno), assegna alla Regione Abruzzo la somma di M€ 48,913 a titolo di risorse originariamente attribuite ai Programmi Attuativi Interregionali –attrattori culturali, naturali e turismo (PAIn);
- n. 14/2013 che, in attuazione dell’articolo 16 –comma 2 del d.l. n. 95/2012 dispone riduzioni delle assegnazioni a favore delle Regioni a Statuto ordinario che, per l’annualità 2015, nel caso della Regione Abruzzo, ammontano ad € 30.615.436,00;
- n. 21/2014 recante gli esiti della ricognizione di cui alla deliberazione CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse, con la quale, tra l’altro, il CIPE ribadisce la data del 31 dicembre 2015 quale epoca ultima entro la quale impegnare le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione attraverso l’assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- n. 103/2015, recante la presa d’atto sulla proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007 –2013 della Regione Abruzzo, formulata ai sensi della delibera CIPE n. 41/2012 e resasi necessaria al fine di consentire la partecipazione della Regione Abruzzo agli obiettivi di finanza pubblica fissati dalla normativa statale;
- n. 25/2016, recante: “*Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lett. b) e c) della legge n. 190/2014*”;
- n. 26/2016, recante: “*Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lett. b) e c) della legge n. 190/2014: piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*”;
- n. 57/2016, che dispone il posticipo alla scadenza per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti fissate dalla precedente deliberazione n. 21/2014;
- n. 26/2018, che ridefinisce il quadro finanziario e programmatico complessivo riferito alle risorse FSC 2014 – 2020;
- n. 14/2019, recante: “*Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020; Patti per lo Sviluppo delle Regioni meridionali: Assegnazione risorse al piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli Comuni*”;

VISTA la Circolare del Ministro per la Coesione territoriale ed il Mezzogiorno n. 1/2017 del 26 maggio 2017, recante indicazioni in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere del CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016, nonché in tema di governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche e disposizioni finanziarie dei Piani operativi, Piani stralcio e Patti per lo sviluppo; -

VISTI:

- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge n. 160/2019, e, da ultimo, dall’art. 41, co. 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 120/2020, ed in particolare l’articolo 44 che:
 - al comma. 1 prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che con riferimento ai cicli di programmazione 2000- 2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione

di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPE, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

- ai commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, reca i principi di governance e di gestione del Piano sviluppo e coesione;
- al comma 14 stabilisce che ai Piani sviluppo e coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d’intesa con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un’apposita delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 77/2020 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, gli articoli 241 e 242, secondo cui, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatici 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere destinate, in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID19 anche in relazione ad interventi assunti originariamente nell’ambito dei Programmi Operativi europei;

VISTE ALTRESI’:

- la deliberazione del CIPESS n.2/2021, recante “*Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione*” che definisce un quadro regolatorio unitario relativo ai PSC in termini di: coordinamento ed armonizzazione delle norme previgenti, istituzione dell’Autorità responsabile del Piano, istituzione o aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, contenuti delle sezioni ordinarie e speciali, aree tematiche di riferimento, nonché adozione del Sistema di gestione e controllo;
- la deliberazione del CIPESS n.21/2021, recante “*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo*” che approva il PSC a titolarità della Regione Abruzzo e prende atto delle risultanze istruttorie circa il valore complessivo del PSC della Regione, le provenienze contabili relative alle singole tornate di programmazione, FSC 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020 ed i contenuti delle sezioni ordinarie e speciali per articolazioni tematiche e stati di attuazione, come descritti nelle Tavole allegate alla Delibera;

VISTE INOLTRE:

- la DGR n. 360 del 29/06/2020 che ha sospeso le procedure e le modalità di riprogrammazione stabilite nella DGR n. 427/2019 ed ha individuato come prioritario riprogrammare i fondi disponibili in favore di:
 - progetti che hanno generato le economie riprogrammabili, ad esempio per migliorarne la fruibilità;
 - progetti del medesimo comparto FSC dei progetti che hanno generato le economie riprogrammabili;
 - interventi con funzione anticrisi COVID-19;
 - situazioni di emergenza, indifferibilità, urgenza;
- la nota prot. n. RA/ 0341628/20-DPA002 del 13 novembre 2020, con la quale il servizio DPA002 ha fornito chiarimenti e indicazioni operative a tutti i dipartimenti interessati circa le modalità di riprogrammazione delle risorse FSC in considerazione dell’evoluzione del contesto normativo e in attuazione della semplificazione tracciata dalla DGR n. 360/2020.

PRESO ATTO:

- della nota del Dipartimento Territorio Ambiente prot. n .RA/567199/21 del 29/12/2021 avente ad oggetto: “RISORSE FSC - Realizzazione interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle Aree Degradate ex DPCM 15.10.15 – scorrimento graduatoria – Riprogrammazione risorse FSC 2007/2013;
- della Determinazione DPC022/207 del 7/10/2021 con cui si mettono a disposizione dell’ODP le risorse derivanti dalla linea di azione VI.1.2.a - “Interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali” INTERVENTO 1 e 2;
- della nota del Servizio Programmazione Nazionale prot. RA/0567589/21/DPA002 del 29/12/2021(all. n. 1) con cui, in relazione alla suddetta nota del Dipartimento Territorio ed Ambiente-DPC, è stato trasmesso al Presidente della Regione Abruzzo l’elenco delle istanze con risorse disponibili derivanti da economie accertate e messe a disposizione del DPC, per la richiesta di riprogrammazione di interventi cofinanziati anche con fondi nazionali, che avevano completato l’iter istruttorio previsto per le riprogrammazioni;
- della nota prot.n. 2892/22 del 05/01/2022 (all. n. 2) con cui il Presidente della Regione manifesta la volontà di procedere alla riprogrammazione di risorse a favore degli interventi, inseriti nella citata nota RA/0567589/21/DPA002 del 29/12/2021che hanno concluso l’iter riprogrammatorio e per i quali sono disponibili le risorse economiche necessarie;

RITENUTO di dover procedere alla programmazione dei Fondi FSC per assicurare la copertura finanziaria ai seguenti interventi, per un totale di cofinanziamento FSC pari a € 1.145.903,33:

- Comune di Moscufo, costo intervento € 1.600.000,00 con cofinanziamento FSC di € 320.000,00;
- Comune di Fara San Martino costo intervento € 1.560.000,00 con cofinanziamento FSC di € 312.000,00;
- Comune di Raiano costo intervento € 819.516,67 con cofinanziamento FSC di € 163.903,33;
- Comune di Vasto costo intervento € 1.750.000,00 con cofinanziamento FSC di € 350.000,00.

da inserire sulla linea di azione PAR FSC denominata IV.2.2.b - “Recupero e ripristino naturalistico/paesaggistico degli ambiti degradati e vulnerabili, anche mediante l’eliminazione dei detrattori ambientali”;

CONSIDERATO che:

- le risorse per la riprogrammazione degli interventi elencati ed inseriti nella nota sopra richiamata trovano copertura dalle economie della linea di azione VI.1.2.a - “Interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali” INTERVENTO 1 e 2, accertate e messe a disposizione dell’ODP con determinazione DPC022 n.207 del 7 ottobre 2021, così come meglio specificato nella tabella Fonti – Impieghi allegata al presente provvedimento (all n. 3);
- la riprogrammazione proposta comporta modifiche finanziarie, per la sezione ordinaria del Piano, nell’ambito della stessa area tematiche del PSC, nello specifico la n.8 denominata "RIQUALIFICAZIONE URBANA" e, che la dimensione finanziaria di tali modifiche, in relazione al primo biennio a partire dalla prima approvazione del PSC, non è superiore al 5% del valore di riferimento complessivo del PSC né superiore al valore del 10% dell’area tematica cui sono sottratte risorse.

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Programmazione Nazionale-DPA002 attesta la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

- il Direttore del Dipartimento Presidenza-DPA attesta la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;
- l’assunzione del presente atto deliberativo non comporta ulteriori oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
- le risorse che sostanziano la proposta di riprogrammazione di che trattasi non determinano un incremento della dotazione del PSC Abruzzo, in quanto derivano dalle economie accertate dai Responsabili di Linea e rilevate sul sistema di monitoraggio SGP, così come riportate nella tabella Fonti-Impieghi di cui all’all. n. 3 al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. che gli allegati nn. 1 (nota del Servizio Programmazione nazionale RA/0567589/21/DPA002 del 29/12/2021), 2 (nota prot. n. 2298/22 del 05/01/2022 a firma del Presidente della Regione), 3 (tabella Fonti-Impieghi) formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla riprogrammazione delle risorse del PSC Abruzzo - Fondo di Sviluppo e Coesione a favore degli interventi richiamati nelle premesse come individuati nella nota a firma del Presidente della Regione prot. n. 2298/22 del 05/01/2022 (all. n. 2) e meglio specificati nella tabella Fonti-Impieghi (all. n. 3) per i quali è previsto il reimpiego di risparmi di spesa per i nuovi interventi, per un totale di cofinanziamento FSC pari a € 1.145.903,33:
 - Comune di Moscufo, costo intervento € 1.600.000,00 con cofinanziamento FSC di € 320.000,00;
 - Comune di Fara San Martino costo intervento € 1.560.000,00 con cofinanziamento FSC di € 312.000,00;
 - Comune di Raiano costo intervento € 819.516,67 con cofinanziamento FSC di € 163.903,33;
 - Comune di Vasto costo intervento € 1.750.000,00 con cofinanziamento FSC di € 350.000,00 da inserire sulla linea di azione PAR FSC denominata IV.2.2.b - “Recupero e ripristino naturalistico/paesaggistico degli ambiti degradati e vulnerabili, anche mediante l’eliminazione dei detrattori ambientali”;
3. di dare mandato al Servizio Programmazione Nazionale, del Dipartimento Presidenza, di:
 - predisporre tutti gli atti e le procedure per la conclusione amministrativa del presente provvedimento nell’ambito del Comitato di Sorveglianza PSC Abruzzo 2000-2020;
 - trasmettere il presente provvedimento:
 - al Dipartimento Regionale – DPC titolare dell’attuazione degli interventi riprogrammati;
 - alla Direzione Generale della Giunta regionale;
 - al Servizio Autorità di Certificazione;
 - ai Responsabili di Linea di Azione del PAR FSC della linea IV.2.2.b e VI.1.2.a, interessati al presente provvedimento;
 - agli addetti al controllo di I livello del PAR FSC della linea IV.2.2.b e VI.1.2.a, interessati al presente provvedimento.